

Costituzione del COMITATO VENETO "SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA"

In data 29-04-2015 presso la sede dello Studio Legale Carruba-Lorenzon & Partners in via Verdi 23/B (TV) avanti all'Avvocato Antonelli Gabriele si sono riuniti, in qualità di soci promotori i seguenti soggetti :

- Crea Saverio nato a Busto Arsizio (VA) il 3/7 /1975, residente a Lastra a Signa (FI) 50055, in via Livornese 124, C.F. CRESVR75L03B3000
- Baccaro Flavio nato a Mestrino (PD) 06/04/1952 residente a San Zenone d. Ezzelini (TV) 31020 in via V. Palladio, 26 (TV) C.F. BCCFLV52D06F161H
- Rettore Samuele nato a Padova il 07/06/1977 residente a Borso del Grappa 310130 (TV) in via Martiri 15 C.F. RTTSM77H07G224M
- Giugliano Lucia nata a Nocera Inferiore (SA) il 08/10/1973 residente a Borso del Grappa (TV) 310130 in via Martiri 15 C.F. GLLCU73R48F9120
- Turco Paola nata a Selvazzano Dentro (PD) il 19/3/1947 residente a Campo San Martino (PD) 35010 via Provinciale 19/A C.F. TRCGPP47C59I595U
- Tonin Massimiliano nato a Vicenza il 16/12/1967 residente a Vicenza (VI) 36100 in via Pergolesi 23 C.F. TNNMSM67T16L8400
- Daniele Vidotto nato a Oderzo il 17/11/79 residente a Cimadolmo (TV) 31010 in via Don Bosco 8 C.F. VDTDNL79S17F999R
- Fiori Claudio nato a Mantova (MN) il 18//04/1954 residente a Crespano del Grappa (TV) 31017 in via Montenero 33 C.F. FRICLD54D18E897V

Gli stessi dopo ampia discussione hanno deliberato di costituire il COMITATO VENETO "SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA".

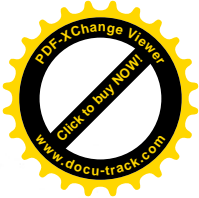
Detto Comitato è costituito nello spirito e nel rispetto della Costituzione Italiana, del Codice Civile, della normativa vigente in materia, con lo scopo di promuovere iniziative ed attività d'interesse generale volte a migliorare lo stato di salute delle persone e del miglioramento dei rapporti tra persone ammalate ed operatori sanitari.

Premesso:

- Che l'attuale modello di sviluppo basato sulla crescita illimitata dell'economia, non può più assicurare la piena tutela della salute delle generazioni presenti e future.
- Che le persone ammalate di patologie legate all'inquinamento ambientale sono in forte aumento.
- Che i territori sono soggetti a sempre più frequenti inquinamenti ambientali, pur essendo già pesantemente gravati da numerose ed a volte inutili infrastrutture.
- Che vi è necessità di informare in maniera capillare e il più precisamente possibile ampi strati della popolazione, di tutte le problematiche riguardanti la salute, intesa non solo come benessere fisico, ma come tutela della salute.

Il Comitato si propone di agire per:

- Concorrere ad un costruttivo confronto con Enti, Associazioni, Regioni, persone ed altri Comitati e/o Associazioni, che a vario titolo si occupano degli stessi temi.
- Contribuire alla ricerca medica, seria e rigorosa, evitando gli enti e i ricercatori che si trovino in qualsiasi conflitto d'interesse (COI) e/o siano direttamente od indirettamente legati con; case farmaceutiche, enti, associazioni o aziende che perseguano interessi diversi od in contrasto con le finalità del Comitato.



Organizzare eventi e/o conferenze e/o convegni, selezionando i relatori con i criteri di cui sopra.

- Individuare nel territorio Regionale, Nazionale ed in paesi U.E. ed extra U.E. ; ospedali, medici, centri di ricerca, servizi di diagnostica, dove vi sia la reale disponibilità ad avviare collaborazioni e sinergie, mettendo sempre al primo posto il benessere e la tutela della persona ammalata.
- Impegnarsi per far adottare, in maniera il più capillare possibile, gli attuali protocolli e/o linee guida in essere, nei centri ospedalieri, di ricerca, nei pronto soccorso.
- Coadiuvare la formazione di Medici e personale infermieristico verso le malattie ambientali, con l'ausilio di seri e preparati professionisti.
- Concorrere alla creazione di un Comitato Scientifico Nazionale per lo studio della Sensibilità Chimica Multipla.

Gli organizzatori nominano Presidente del COMITATO VENETO "SENSIBILITA' CHIMICA" il sig Claudio Fiori al quale sono conferiti i poteri di rappresentanza del comitato nei rapporti con i terzi e l'organizzazione e direzione interna.

Dopo ampia discussione gli intervenuti hanno deliberato come Vice Presidente L'avvocato Crea Saverio, Tesoriere il sig. Baccaro Flavio e come Contabile la Sig.ra Giugliano Lucia.

Fiori Claudio

Crea Saverio

Baccaro Flavio

Giugliano Lucia

Crea Saverio

Baccaro Flavio

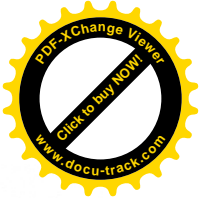
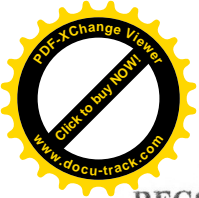
Giugliano Lucia

Crea Saverio



Liquidati Euro 206,40
di cui:
per imposta ipotecaria Eur.





REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO 1

Il numero degli aderenti è illimitato.

Possono aderire al Comitato tutte le persone fisiche, gli enti e le aziende che condividono gli scopi del Comitato e s'impegnano, in qualsiasi modo ed ognuno per le proprie possibilità e capacità, a realizzarli.

La qualifica di aderente del comitato è intransmissibile.

ARTICOLO 2

Chi intende essere ammesso come aderente dovrà farne richiesta, sottoscrivendo un'apposita domanda, impegnandosi ad attenersi al presente Regolamento Interno e ad osservare le deliberazioni adottate dagli organi del Comitato.

L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato.

ARTICOLO 3

La qualifica di aderente dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate
- nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

Gli aderenti sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi.

ARTICOLO 4

La qualifica di aderente si perde per recesso, esclusione o per causa di morte o di estinzione della persona giuridica o Ente.

Le dimissioni da aderente dovranno essere presentate per iscritto al Presidente.

L'esclusione sarà deliberata dall'Assemblea nei confronti dell'aderente:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto e delle deliberazioni adottate dagli organi del Comitato;

- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi del Comitato;

- che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, al Comitato.

Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato l'aderente interessato, si procederà in contraddittorio ad una disamina degli addebiti.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate agli aderenti destinatari mediante lettera.

ARTICOLO 5

Sono organi del Comitato:

- a) L'Assemblea degli aderenti
- b) Il Presidente
- c) il Vice Presidente
- d) Il Comitato Esecutivo

ARTICOLO 6

L'assemblea generale degli aderenti è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione del Comitato riservati alla sua competenza dal presente statuto e su qualsiasi proposta sia presentata alla sua attenzione in particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- a) Emanazione del programma
- b) Elezione del Presidente e del Vice presidente e dell'eventuale Comitato Esecutivo
- c) Deliberazione in merito all'ammissione e all'esclusione degli aderenti

L'assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento anticipato del Comitato.

ARTICOLO 7

La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente e comunicata agli aventi diritto con uno o più dei seguenti metodi: chiamata telefonica, sms, e-mail, lettera. Almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta l'anno. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli aderenti.

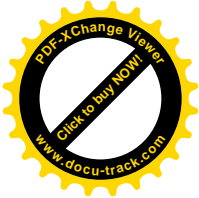
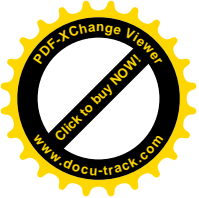
In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli aderenti con diritto di voto.

In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni aderente può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un aderente.



mediante delega sia in prima sia in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento del Comitato, per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli aderenti.

ARTICOLO 8

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 9

Al fine di coadiuvare il Presidente nella gestione del Comitato, l'Assemblea potrà eleggere un Comitato Esecutivo. Il Comitato Esecutivo, laddove e se nominato è composto da uno a tre membri eletti tra gli aderenti, oltre che dal Presidente e dal Vice-Presidente.

Tutte le cariche hanno la durata di un anno.

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale del Comitato.

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea, coordinare l'attività del Comitato con criteri d'iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione, stipulare gli atti e contratti inerenti all'attività sociale, vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse.

In caso di assenza o d'impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

ARTICOLO 10

Lo scioglimento anticipato del Comitato deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aderenti aventi diritto di voto.

ARTICOLO 11

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, poiché applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

